COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Provincia di Trento

Prot. c_a694 - 11933 Baselga di Piné, 04 novembre 2023

Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale di accesso all'abitato di San Mauro nel Comune di Baselga di Piné a causa di dissesto idrogeologico

VERBALE DI SOMMA URGENZA

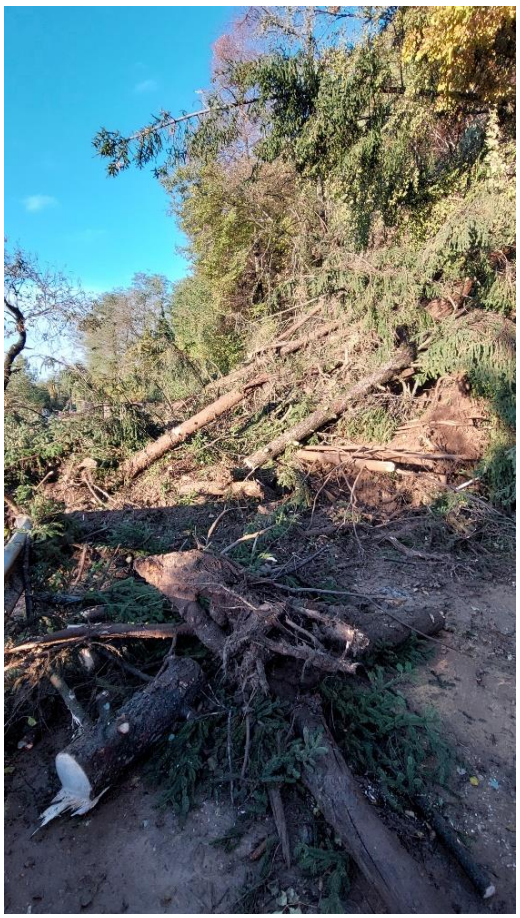
(ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n.26 e s.m.)

Il giorno 4 novembre 2023 a seguito di richiesta da parte del Sindaco, il sottoscritto ing. Alessandro Tomasi, funzionario tecnico del Comune di Baselga di Piné, ha effettuato un sopralluogo sulla viabilità pubblica comunale che collega la S.P. 83 con l'abitato di San Mauro, verificando l'inaccessibilità dell'abitato causa smottamento che ha completamente ostruito la strada di accesso.
Il nubifragio che sta interessando il territorio negli ultimi giorni, caratterizzato da persistenti e copiose precipitazioni, ha causato un'eccezionale corrivazione superficiale a scendere dall'area soprastante la zona interessata dall'evento verso il sottostante ricettore naturale rio Silla.
L'acqua si raccoglie e scende abbondante dall'area a monte della strada provinciale (SP 83), viene raccolta e smaltita dalle caditorie della strada provinciale e riversata puntualmente a valle della stessa, scorre lungo viabilità agricola ed è convogliata in due punti collocati immediatamente a monte ed a valle dei ripetitori di telefonia presenti nell'area verso la sottostante strada comunale di accesso all'abitato di San Mauro. Nel punto oggetto di smottamento l'acqua passa dalla strada ad un prato pianeggiante sul quale scorre superficialmente e si infiltra in profondità. In corrispondenza del cambio di pendenza del terreno, al limitare del prato, si è generato lo smottamento.
Il fenomeno è imputabile alla presenza di abbondante acqua ed alla completa imbibizione del terreno, unitamente alla presenza di un pendio in forte pendenza (45° circa).
Lo strato superficiale di terreno vegetale, per uno spessore di circa 1 metro e per una larghezza di circa 15 metri, è scivolato verso il basso trascinando con sé la soprastante vegetazione comprendente anche numerose piante anche di alto fusto tra cui abeti, castagni e latifoglie. Il materiale movimentato si è accumulato sulla sottostante strada comunale ostruendola completamente, danneggiandone i manufatti (guard-rail, muro di monte, fondo) e impedendone il transito.
In corrispondenza del punto di innesco a monte è presente una cabina elettrica di alimentazione delle adiacenti antenne telecomunicazioni che si trova su due lati esposta verso lo smottamento. La struttura di sostegno si presenta in precarie condizioni a seguito del franamento del fronte.

A seguito della segnalazione dell'evento occorso nel **primo pomeriggio di venerdì 03 novembre 2023,** sono intervenuti immediatamente i Vigili del Fuoco Volontari ed il Servizio Geologico della Provincia di Trento che hanno attivato le operazioni di messa in sicurezza dell'area, di verifica della possibile presenza di vittime nell'area interessata e di sgombero della stessa. Al fine di consentire tali operazioni di verifica, messa in sicurezza e riapertura della viabilità è stata immediatamente attivata dal Comune una ditta locale specializzata in movimenti terra che ha provveduto all'allontanamento degli alberi caduti e del materiale depositato sulla sede stradale, oltre a tutte le iniziative volte a ridurre i rischi, il tutto in stretta collaborazione con i Vigili del Fuoco Volontari, il Servizio geologico e il Servizio Prevenzione Rischi della PAT.
Si riportano di seguito alcune fotografie scattate nelle ore immediatamente seguenti l'evento.



Strada di collegamento San Mauro – SP 83 pomeriggio 3/11/2023




Materiale accumulato sulla strada e area interessata dallo smottamento 3/11/2023




Cabina elettrica di alimentazione sistemi di telecomunicazione (antenne) 3/11/2023



Ruscellamento superficiale a monte della zona interessata dall’evento 3/11/2023



Ruscellamento superficiale a monte della zona interessata dall’evento 3/11/2023



Operazioni di ripristino viabilità in corso la sera del 3/11/2023



Operazioni di ripristino viabilità in corso la mattina del 4/11/2023





Venute d’acqua immediatamente a valle della SP 83
(sinistra da canale, destra dal terreno) 4/11/2023



Punto di recapito tubazione provvisoria di smaltimento acqua a valle della strada secondaria di collegamento all'abitato di San Mauro 04/11/2023

TUTTO CIÒ PREMESSO

Al fine di stabilizzare il fronte, prevenire ulteriori smottamenti nell'area interessata e ripristinare i collegamenti con l'abitato di San Mauro si rende necessario ed urgente provvedere a quanto segue.

Intervento immediato

Al fine di mettere in sicurezza l'area e riaprire la strada di collegamento con l'abitato, sentito anche il parere del geologo del Servizio Geologico PAT dott. Campana Riccardo, si rende necessario:

1. Chiudere la strada di accesso all'abitato di San Mauro, ivi compresa quella comunale secondaria che scende dalla rotatoria sotto Tressilla verso San Mauro in quanto a causa della elevata pendenza, della presenza di acqua e fogliame non risulta idonea al transito;
2. Sistemare la strada di accesso transitante all'interno dell'area estrattiva di San Mauro, permettendo agli abitanti e nel caso di eventuali emergenze l'accesso e l'uscita dal paese, consentendone l'utilizzo anche al di fuori dell'uso ai fini estrattivi e fino alla riapertura della strada comunale di accesso. A tale scopo si collocherà segnaletica e indicazioni sul percorso da seguire e si realizzerà sistemazione del fondo in modo da renderlo idoneo al transito veicolare;
3. Allontanare tutto il materiale presente sulla carreggiata stradale, comprendente legname, terra vegetale, massi etc.;
4. Convogliare l'acqua fluente da monte in modo che non incida sull'area interessata dall'evento franoso, recapitandola all'interno dei collettori di smaltimento esistenti in modo da non gravare su altre aree causando conseguenti ulteriori smottamenti. A

tale scopo si dispone di realizzare un sistema di raccolta acqua a monte dell'area, sulla strada agricola che conduce alla zona ripetitori, che la incanali all'interno di condotto corrugato (diam. minimo 200mm), posato nella prima parte su terreni agricoli/bosco e nella seconda parte lungo la strada comunale sottostante fino al termine della stessa ed all'interno del pozzettone di smaltimento esistente;
5. Disgaggiare eventuali massi instabili lungo tutto il pendio interessato dall'evento franoso;
6. Collocare barriere di protezione (tipo new jersey pesanti in c.a.) a restringimento della sede stradale in modo da realizzare una corsia a senso unico alternato nella parte di valle della strada ed in modo da contenere eventuali ulteriori detriti dall'area interessata e mantenere i veicoli in transito a distanza di sicurezza dal fronte (larghezza totale strada pari a circa 8m);
7. Riparare le barriere stradali danneggiate ed il muro di sostegno di monte della carreggiata danneggiati nel corso dell'evento;

<u>Intervento di messa in sicurezza definitiva</u>

Ai fini della messa in sicurezza definitiva dell'area si rende necessario incaricare progettista e geologo per la redazione di un progetto esecutivo di messa in sicurezza dell'area. Gli interventi discussi con Vigili del Fuoco, Servizio Prevenzione Rischi e Servizio geologico della PAT, sono di seguito preliminarmente individuati:

1. Realizzazione di sistema di raccolta acque meteoriche immediatamente a valle della strada provinciale 83 e convogliamento dell'acqua raccolta verso recettori esistenti, in modo tale da recapitarla al torrente Silla senza causare ulteriori danni o smottamenti vista la presenza di terreni con rilevante pendenza;
2. Sistemazione e stabilizzazione del versante interessato dall'evento con posa di strutture di sostegno in modo da stabilizzare i gradoni che sono venuti a formarsi;
3. Sistemazione della sede stradale ivi comprese opere di sostegno, barriere di protezione, fondo stradale;
4. Realizzazione di manufatto di sostegno alla cabina elettrica presente a monte dell'area che alimenta le antenne di telecomunicazione, a contatto con l'area interessata dall'evento in modo da ripristinarne la stabilità;
5. Altre opere accessorie e funzionali alla messa in sicurezza dell'area.

In ragione della complessità dell'intervento previsto e della necessità di eseguire ulteriori rilievi e approfondimenti, con successivo verbale di integrazione si comunicherà la stima indicativa delle opere previste per la sistemazione definitiva, comprensive di lavori e oneri di sicurezza oltre a somme a disposizione dell'Amministrazione (imprevisti, economie, spese tecniche e relativi oneri previdenziali, IVA).

DICHIARA

che i lavori hanno carattere di somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26 settembre 1993 n. 26 e s.m.

IL TECNICO
Ing. Alessandro Tomasi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile.

Il sottoscritto ing. Alessandro Santuari, Sindaco del Comune di Baselga di Piné, conferma quanto sopra, in particolare per quanto concerne la situazione di pericolo per la sicurezza ed incolumità pubblica

IL SINDACO
Ing. Alessandro Santuari

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile.